

Rifiuti, cambia la raccolta e nuovo inceneritore

Bovisasca, Firenze-Sempione e San Siro: 50 mila famiglie dovranno separare «l'umido»

Previsti nuovi cassonetti e un investimento iniziale di 200 mila euro. Cadeo: pronti a partire da gennaio

Si ritorna al sacco grigio. L'assessore all'Ambiente, Maurizio Cadeo, aveva promesso, all'inizio del suo mandato, che avrebbe ascoltato le richieste dei molti che incalzano l'amministrazione sulla necessità di incrementare la raccolta differenziata. E lunedì 5 maggio l'Amsa presenterà al Comune la proposta di una sperimentazione per reintrodurre la raccolta delle frazioni umide, già fatta per un paio di anni, dal 1996 al 1998, e poi sospesa per le difficoltà logistiche e per lo scarso ritorno dell'operazione. «Siamo consapevoli di andare a chiedere un ulteriore sacrificio ai cittadini — ammette Cadeo — ma contiamo sul fatto che è molto cresciuta la sensibilità dei residenti e soprattutto delle giovani generazioni sui temi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente. E comunque si

tratta di una sperimentazione: i cui aspetti valuteremo con il sindaco e la giunta, con le zone e con i milanesi».

Il programma, intanto, c'è. Prevede che da dicembre si prepari l'operazione che entrerà a regime nel gennaio 2009: saranno coinvolti circa 50 mila milanesi residenti nel quartiere delle villette di San Siro, alla Bovisasca e nella zona Firenze-Certosa. «Abbiamo individuato — spiega ancora Cadeo — alcuni settori eterogenei sia per tipologia di residenti, sia per tipologia di abitazioni. E siamo partiti al dipartimento di Silla perché è stato l'ultimo che ha interrotto la raccolta della frazione umida: quindi il confronto dei dati sarà più significativo». L'operazione di raccolta differenziata prevede per l'Amsa uno stanziamento straordinario iniziale di circa 200 mila euro: «In realtà poi — anticipa Cadeo — potrebbero essere necessari ulteriori finanziamenti da definire in base al tipo di organizzazione che verrà scelta». Se sarà condominiale, ad esempio,

potrebbero essere necessari nuovi cassonetti e comunque Amsa dovrà dotarsi di camion dedicati appositamente a questo tipo di materiale; che poi viene lavorato e trasformato in compost.

I rifiuti organici oggi vengono raccolti soltanto dalle grandi utenze (le mense e l'Orto mercato, ad esempio). Per il resto, i milanesi si dedicano a riciclare carta e cartone (93 mila tonnellate nel corso del 2007); vetro (62.679 tonnellate); plastica e lattine (26.861 tonnellate). «Molto», secondo Amsa e amministrazione. «Non abbastanza», secondo le associazioni ambientaliste che ogni volta chiedono di incrementare la raccolta differenziata.

Nel frattempo, aumenta costantemente anche la produzione dei rifiuti (da 517 chili annuale pro capite nel 1996 a 561 nel 2006). Ed è per questo che Cadeo insiste: «Comunque, Milano ha bisogno di un secondo termovalorizzatore». E incalza: «Entro l'estate bisogna arrivare ad un accordo fra Comune, Pro-

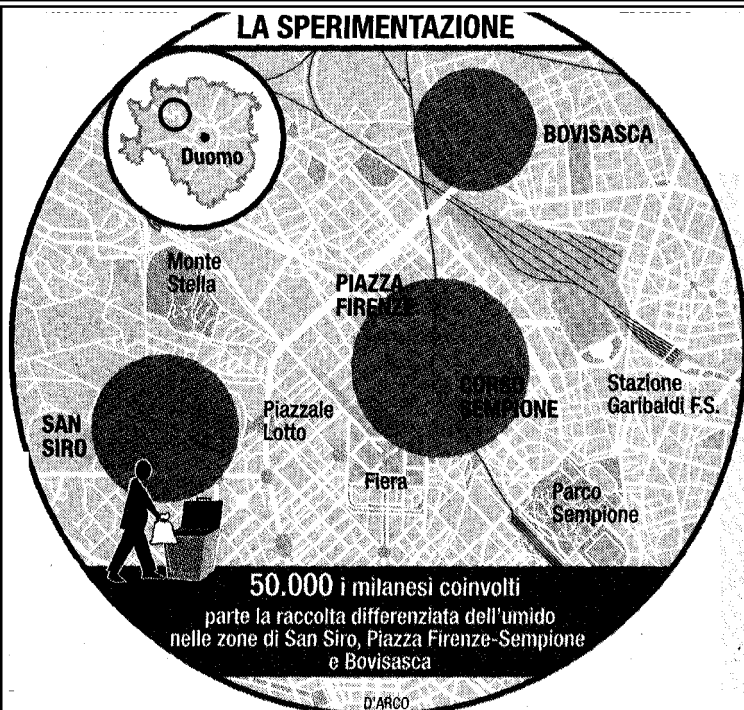
vincia e Regione. Io mantengo la mia promessa e potenzio la raccolta differenziata: ma sappiamo tutti che questo non è sufficiente, anche perché per il 2011 è previsto un aumento di 607 mila tonnellate di rifiuti e per avere l'autosufficienza Milano ha bisogno di un secondo termovalorizzatore».

La questione è all'ordine del giorno da oltre un anno e, malgrado i consensi strappati sia in Regione che in Provincia (da parte del presidente **Filippo Penati**) non si è mai arrivati al dun-

que. «Stiamo cercando di coinvolgere i cittadini in questa decisione — assicura Cadeo — offrendo tutte le garanzie sulla bontà di questi impianti: che sono molto sofisticati, non comportano rischi di emissioni dannose ma, anzi, sono in grado di produrre energia alternativa ricavata dalla combustione». Ma? «Ma ora bisogna decidere o in futuro Milano avrà problemi seri».

Elisabetta Soglio





SACCO GRIGIO Torna dopo 10 anni la raccolta differenziata. A maggio l'Amsa presenterà al Comune la proposta di sperimentare la raccolta della frazione umida. L'operazione entrerà a regime nel gennaio 2009

200 mila

L'investimento

L'operazione di raccolta differenziata prevede per l'Amsa uno stanziamento straordinario iniziale di circa 200 mila euro

93 mila

Le tonnellate

Durante il 2007 i milanesi hanno raccolto e riciclato 93 mila tonnellate di carta e cartone, 62.679 di vetro, 26.861 di plastica e lattine

561

La produzione

Nell'arco del 2006 ogni milanese ha prodotto 561 chili di spazzatura. Nel 1996, invece, la quantità di rifiuti prodotti era di 517 chili pro capite

Il termovalorizzatore

Arriva a Silla 2 il «super filtro»

E intanto Silla 2 si rimette a nuovo. Il prossimo 6 maggio il sindaco Letizia Moratti e i presidenti di Regione e Provincia, Roberto Formigoni e **Filippo Penati**, inaugureranno il nuovo Denox, un filtro molto sofisticato e di ultimissima generazione che consente di abbattere ulteriormente le emissioni di fumi nell'aria, stando molto al di sotto dei limiti massimi previsti dalla normativa europea. Un procedimento che consentirà al termovalorizzatore dell'Amsa di porsi tra i modelli più ecologicamente avanzati in Europa. I dati dell'azienda della nettezza urbana dimostrano che esiste già un divario enorme fra Nord e Sud Italia, quanto a utilizzo degli impianti di incenerimento: nel 2005 ne funzionavano 52 in tutto il Paese, 30 dei quali al Nord, 14 nelle regioni del Centro e solo 8 al Sud. I due impianti più importanti sono in Lombardia: uno è dell'Amsa e l'altro è quello gestito dalla bresciana Asm. Le due aziende si sono unificate nella multiutility A2A: anche, e non è un caso, per la gestione dei rifiuti.

Compost Il ritorno all'antico

Termovalorizzatore L'assessore: «Milano ha bisogno di un secondo termovalorizzatore. Entro l'estate bisogna arrivare a un accordo fra Comune, Provincia e Regione»

La raccolta I rifiuti organici oggi vengono raccolti soltanto dalle grandi utenze (mense e Ortomercato). 93 mila tonnellate di carta e cartone, 62.679 di vetro, 26.861 di plastica e lattine